UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

CAMPOBASSO

Area Servizi Tecnici

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RITIRO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Codice identificativo della gara (CIG): 6058382EF8

ART. 1 TIPOLOGIA DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio biennale di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non prodotti dall'Università dall'Università.

ART. 2 ENTITÀ DELL'APPALTO

- importo biennale del servizio a base di gara soggetto a ribasso	€ 44.000,00
- Oneri complessivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.000,00
Totale	**€ 45.000,00**

L'importo è da intendersi al netto dell'IVA al 22%.

Il corrispettivo è determinato a misura tenendo conto delle quantità prodotte dall'Università degli Studi del Molise.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 4 TERMINE DI ESECUZIONE DELL' APPALTO

L'affidamento del servizio ha validità di anni 2 (due) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'Università ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, senza che la Ditta possa nulla pretendere, purché la comunicazione di disdetta intervenga con un preavviso di 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà

continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Università non avrà provveduto altrimenti.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In conformità a quanto previsto nel bando di gara, gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno essere in possesso, pena l'esclusione dalla procedura, dei seguenti requisiti:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 comma 1 ed in particolare:

   a) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

   b) pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

   c) pronunciamento di una sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

   L'esclusione ed il divieto non operano nell'ipotesi di reato depenalizzato ovvero in caso di riabilitazione ovvero nel caso in cui il reato si è estinto successivamente alla condanna od in caso di revoca della stessa;

   d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

   e) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

   f) aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la

gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lett. b) che, in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazione, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in unasituazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le imprese concorrenti dovranno attestare il possesso dei su indicatici requisiti mediante le certificazioni stabilite dal D.P.R. n. 445/2000, indicando anche le eventuali condanne per cui si è goduto del beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti nelle condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione.

In merito alle dichiarazioni relative al punto m-quater, gli operatori economici partecipanti potranno, in via alternativa, dichiarare:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., ma di aver formulato la propria offerta in sede di gara in via del tutto autonoma. La predetta dichiarazione dovrà

essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

3. iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti presso la Sezione regionale ove la ditta ha la propria sede legale;
4. essere in regola con le vigenti norme di legge in tema di smaltimento rifiuti e di obbligarsi a rispettare le suddette previsioni normative per l'intera durata dell'appalto;
5. avere un consulente ADR autorizzato a tale scopo;
6. avere effettuato la formazione specifica di tutti i dipendenti;
7. la conformità alla specifica normativa di settore ed a quella comunitaria inerente la qualità dei materiali e l'idoneità tecnica dei sistemi e dei mezzi che verranno utilizzati per i servizi da prestare;
8. essere in regola e rispettare le disposizioni in materia di lavoro e sicurezza, previdenziale ed assistenziale, e di essere in regola con la normativa fiscale vigente;
9. accettare le clausole e condizioni contenute nel capitolato per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti tossici e nocivi;
10. essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
11. aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio di raccolta ed in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
12. numero dei dipendenti occupati in numero sufficiente ed adeguato al servizio da espletare.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del Dlgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita pari all'uno per mille del valore della gara. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

ART. 6 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

N.B. Si precisa che questa Amministrazione, nel rispetto dell'art. 2 c. 1 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di quanto deciso dall'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP., ora ANAC, con la determinazione n. 14 del 15/10/2003 (Clausole di gradimento), vieta di affidare il subappalto ad Imprese che hanno presentato autonoma offerta alla presente gara.

ART. 7 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **cauzione provvisoria** di Euro 900,00 (Euro novecento/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente da:

a. Assegno circolare non trasferibile intestato all'Università degli Studi del Molise;

b. Fideiussione bancaria, o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D.lgs. 163/06, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c. e l'operatività della

garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La fideiussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la fase amministrativa della gara.

L'offerta dovrà, altresì, essere corredata, **a pena di esclusione**, da inequivoca dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, **cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale,** aumentata dei previsti punti percentuali per offerte superiori al 10% o al 20% secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006, in favore dell'Università, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
Dovrà altresì essere espressamente dichiarato che il fideiussore si impegna al pagamento a favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria stabilita nella misura pari all'uno per mille del valore della gara per la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 art. 38 del Dlgs. 163/2006.

In caso di ATI o Consorzi costituendi, il deposito cauzionale deve contenere, l'espresso riferimento a tutte le imprese partecipanti, nonché l'espressa indicazione che la garanzia prestata si riferisce alla stipulazione del contratto da parte del raggruppamento nel suo insieme. La polizza, se non sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, deve dunque quantomeno essere intestata a tutte le imprese interessate, mandante/mandataria, essendo peraltro ammessa la sottoscrizione da parte anche solo di quest'ultima.

Si precisa che tutte le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative di cui sopra dovranno essere fornite secondo gli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12.3.2004 n. 123.

I concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti, alla cauzione di importo ridotto al 50% devono allegare copia conforme della certificazione di qualità posseduta.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, inoltre:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- polizza assicurativa per propria responsabilità civile verso terzi per i rischi derivanti dalla sua qualità di assuntrice del servizio di smaltimento rifiuti e con i seguenti massimali:
    - euro 500.00,00 unico per ogni sinistro, per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni corporali, per danneggiamenti a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero, anche se appartenenti a più persone.

ART. 8 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

A pena di esclusione, la Ditta è tenuta ad effettuare il sopralluogo obbligatorio presso i due depositi temporanei di stoccaggio (Campobasso e Pesche (IS)) contattando preventivamente l'Ing. Gianluca DI PASQUALE ai numeri: 0874.4041 - 3249598328.

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, l'offerta dovrà pervenire in un plico recante all'esterno la dicitura: "**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RITIRO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE–*CONTIENE OFFERTA***" e l'indicazione del mittente (**denominazione, indirizzo,**

P.IVA, C.F., tel. e fax, e-mail). Nel caso di Raggruppamento di Imprese sul plico dovranno essere indicate le denominazioni di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento. Sempre **a pena di esclusione**, tale plico dovrà essere chiuso e debitamente controfirmato sui bordi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta offerente o dal legale rappresentante della Ditta mandataria nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e dovrà pervenire entro le ore 12:00 del **15/01/ 2015** presso l'Università degli Studi del Molise – Ufficio Protocollo – Via de Sanctis – 86100 Campobasso. Rif. Area Servizi Tecnici – Settore Prevenzione e Protezione.
A pena di esclusione, i concorrenti dovranno inserire nel plico suddetto:

A) Una BUSTA recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE" debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta offerente, contenente:

A.1) **il modello di dichiarazione** alla presente gara, **redatto, pena l'esclusione, da tutte le Imprese (anche da Imprese mandanti in caso di riunione di Imprese)** (Allegato B).

Tale modello, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta deve:

- avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della presente gara, il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica - riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza;

b) che non esistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, come ivi individuate, con espresso riferimento all'Impresa e a tutti i legali rappresentanti;

c) di essere iscritti all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti presso la Sezione regionale ove la ditta ha la propria sede legale;
d) di essere in regola con le vigenti norme di legge in tema di smaltimento rifiuti e di obbligarsi a rispettare le suddette previsioni normative per l'intera durata dell'appalto;
e) di avere un consulente ADR autorizzato a tale scopo;
f) di avere effettuato la formazione specifica di tutti i dipendenti;
g) la conformità alla specifica normativa di settore ed a quella comunitaria inerente la qualità dei materiali e l'idoneità tecnica dei sistemi e dei mezzi che verranno utilizzati per i servizi da prestare;
h) di essere in regola e rispettare le disposizioni in materia di lavoro e sicurezza, previdenziale ed assistenziale, e di essere in regola con la normativa fiscale vigente;
i) di accettare le clausole e condizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti tossici e nocivi;
j) essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
k) aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio di raccolta ed in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
l) di avere un numero dei dipendenti occupati in numero sufficiente ed adeguato al servizio da espletare

m) di aver preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto: in particolare, di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di lavoro;

n) per le Imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le Imprese che occupano

da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: di non essere soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

ovvero

per le Imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le Imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.

o) che la ditta si obbliga ad effettuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località dove si svolgono gli stessi;

p) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la presentazione dell'offerta;

q) di essere disposti a dare inizio all'esecuzione del servizio in pendenza della stipulazione del contratto;

r) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del servizio;

s) di impegnarsi a costituire entro i termini fissati dall'Università un deposito cauzionale definitivo secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006e s.m.i.;

t) di voler subappaltare parte del servizio oggetto del presente appalto.

A.2) Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore della ditta, deve essere presentata all'Università, **a pena di esclusione,** la procura speciale (in originale o copia autenticata) da cui lo stesso trae i poteri di firma.

A.3) Copia del Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) **debitamente siglato, timbrato e sottoscritto in ogni sua pagina** per incondizionata accettazione dal soggetto legittimato ad impegnare legalmente la ditta nei confronti dei terzi;

A.4) Cauzione provvisoria pari ad € 900,00 da costituirsi con le modalità di cui all'art. 7 del presente Disciplinare corredata da dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, **cauzione definitiva;**

A.6) Attestazione rilasciata dall'Università degli Studi del Molise circa l'avvenuto sopralluogo;

A.7) Modello "PASS-OE", ottenuto dal sistema presso il sito www.anac.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;

B) Una BUSTA recante all'esterno la dicitura OFFERTA ECONOMICA, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta offerente o dal legale rappresentante della ditta mandataria contenente a sua volta, **a pena di esclusione,** il modulo predisposto dall'Università **(Allegato D)** o fac-simile.

Tale modulo va reso in bollo (€ 16,00), nelle forme di legge, e sottoscritto su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta offerente e deve riportare:

- l'importo complessivo biennale (escluso gli oneri per la sicurezza ed IVA) per l'affidamento del servizio di ritiro, raccolta e smaltimento rifiuti speciali;

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

In tale busta **non devono** essere inseriti altri documenti **a pena di esclusione** dalla gara.

AVVERTENZE:

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati o gli errori e/o vizi nelle modalità prescritte per la presentazione degli stessi, determinano, qualora insanabili ex lege ovvero per violazione della par condicio fra i concorrenti, l'esclusione del concorrente dalla gara.

In particolare saranno esclusi dalla gara i concorrenti:

- la cui offerta sia pervenuta, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato nel bando di gara;
- la cui offerta contenga riserve e condizioni di validità non previste;
- il cui modello di partecipazione contenga qualsivoglia informazione di carattere economico;
- che abbiano presentato più di un'offerta.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Il sopralluogo andrà effettuato nei giorni e agli orari stabiliti dall'Università. All'atto del sopralluogo da parte di persona legittimata a rappresentare il concorrente, verrà rilasciato attestato di sopralluogo **da inserirsi all'interno della busta recante la dicitura "Documentazione".**

ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii., in attuazione delle direttive 2004/17 e 2004/18 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ss.mm.ii..

In seduta pubblica, la Commissione, nel giorno stabilito nel Bando di Gara e nelle date che verranno successivamente indicate, procederà:

- all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute e in caso negativo ad escludere le offerte irregolari;
- all'esame della documentazione amministrativa indicata al precedente articolo, al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati;

Durante le operazioni di apertura dei plichi, sono ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiscono al Presidente della Commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Imprese partecipanti alla gara.

In seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "Offerta Economica" nonché alla verifica della regolarità del loro contenuto. La Commissione, inoltre, darà lettura degli importi in essa indicati.

Successivamente la Commissione procederà alla formazione di una graduatoria delle offerte e alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di offerte anomale, la commissione sospenderà la seduta per la verifica dell'anomalia con le modalità e le procedure indicate agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

A norma di quanto disposto dall'art. 88, comma 7, del D.lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

L'esito dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale sarà comunicato in occasione dell'ultima seduta pubblica, che avrà ad oggetto l'eventuale esclusione delle offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta congrua e conveniente.

Alle sedute pubbliche di gara sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti delle Imprese o loro delegati muniti di apposita delega da esibirsi.

Si precisa che l'aggiudicazione della Commissione di gara assumerà carattere definitivo solamente con il provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente.

ART. 11 REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, e del decreto-legge n. 150/2013, convertito dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15, a partire dal1° luglio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente, e a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.anac.it → servizi ad accesso riservato → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute.

In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS OE" da inserire nella busta contente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite una area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico- professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL SISTEMA AVCPASS

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate, i documenti la cui produzione è a proprio carico

ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice Appalti, al fine di utilizzare tali documenti per la partecipazione alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

ART. 13 AVVALIMENTO

Qualora il concorrente intenda soddisfare la richiesta relativa al requisito di partecipazione per gli aspetti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di altra impresa, dovrà produrre, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., idonea documentazione e, precisamente:

- **Dichiarazione,** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o suo procuratore, o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna all'Azienda, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché l'indicazione dell'impresa ausiliaria;
- **Dichiarazione dell'impresa ausiliaria,** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare dell'impresa ausiliaria, dal legale rappresentante o suo procuratore, o da altro soggetto autorizzato in base alla normativa interna dell'Azienda, attestante:

  1. l'inesistenza, da parte dell'impresa ausiliaria, delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (art. 49, comma 2, lett. c, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

  2. l'obbligo, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 49, comma 2, lett. d, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

  3. di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- **Contratto** (in originale o copia autentica), in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto il soggetto concorrente potrà produrre una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

ART. 14 ONERI ED OBBLIGHI

Sono a carico del contraente gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- Disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- Disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature, materiali necessari;
- Disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione del servizio e di tenere i necessari contatti con l'Amministrazione fino a ultimazione contratto;
- Adozione di provvedimenti e cautele necessarie per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- Osservanza della normativa sulla sicurezza e l'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al servizio espletato nonché adozione delle misure di prevenzione;
- Ogni responsabilità ricadrà sul contraente, con sollievo tanto dell'Amministrazione che dei propri dipendenti;
- Osservanza della normativa su assunzione, retribuzione, previdenza ed assistenza, assicurazione, sicurezza dipendenti e collaboratori.

ART. 15 NORMATIVA RICHIAMATA

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere, in tutto, conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE e in Italia o che vengano emanati in corso d'opera, anche relativamente agli eventuali aspetti e particolari non riportati nel Capitolato.
In particolare per la vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti ci si riferisce a: D.Lgs. 152/2006, D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i., e vigente normativa ADR.
Per la vigente normativa sulla sicurezza ci si riferisce al D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

ART. 16 PAGAMENTI

I pagamenti, previa presentazione fattura, verranno effettuati con cadenza **mensile** e con l'applicazione dei prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria (Allegato D) alle rispettive quantità di rifiuti smaltiti, per ritiro e sede oggetto del servizio, dalla ditta incaricata ed accettati dal responsabile della gestione del contratto.

ART. 17 PENALI

In caso di non esecuzione dei servizi di smaltimento, considerata anche la normativa vigente relativa all'oggetto del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di mancata esecuzione dello stesso, oltre il termine indicato nel capitolato. Inoltre durante l'esecuzione del contratto, in caso di ritardo nel servizio di ritiro dei rifiuti speciali pericolosi e dei rifiuti sanitari, superiore a 15 giorni cumulativi, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di risolvere il contratto, senza che il contraente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, salvo diversa valutazione dovuta a cause di forza maggiore e ciò sempre a insindacabile giudizio dell'Amministrazione. L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della cauzione di cui all'art.7 del presente Disciplinare.
E' fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione a risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

ART. 18 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'Amministrazione potrà sempre procedere all'accertamento della regolarità e al controllo del servizio.
Pertanto il contraente è responsabile della perfetta rispondenza del servizio a quanto stabilito in contratto, nonché alle disposizioni non opposte, contenute nelle indicazioni e ordini di servizio dell'Amministrazione. Dovrà rispondere, a proprie spese, per quanto fornito od eseguito in difformità alle prescrizioni e condizioni di contratto o per quanto non fornito od eseguito regolarmente. È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà, animali e cose per l'esecuzione del servizio.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - DISDETTA CONTRAENTE

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a seguito di numero due contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccom. a.r., nel corso del contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione, provvedesse, d'ufficio, alla esecuzione del servizio, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico del contraente. Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile. Se il contraente

dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

ART. 20 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ad aggiudicazione definitiva, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- Cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., a garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e costituita secondo gli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 12.03.2004 n. 123. Se costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- Polizza assicurativa per propria responsabilità civile verso terzi per i rischi derivanti dalla sua qualità di assuntrice del servizio di manutenzione con i seguenti massimali:
  - euro 500.000,00 unico per ogni sinistro, per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni corporali, per danneggiamenti a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero, anche se appartenenti a più persone. La copertura assicurativa deve recare espressamente il vincolo a favore della stazione appaltante, in relazione al presente appalto;
- Piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Atto costitutivo, ovvero copia conforme all'originale, del raggruppamento temporaneo di imprese, nel caso in cui tale atto non sia stato prodotto in sede di offerta;
- Procura speciale, ovvero atto deliberativo con cui è conferito il potere di firma al rappresentante legale.

Il contratto sarà stipulato secondo le vigenti disposizioni normative.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

ART. 21 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro ed accessorie sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione la Ditta dovrà rimborsare le spese sostenute dall'Università per la pubblicazione del Bando di Gara sulla G.U.R.I.

ART.22 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative all'interpretazione, validità ed esecuzione del contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Campobasso.

ART. 23 ALTRE INFORMAZIONI

L'Ateneo, in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla graduatoria finale.

L'aggiudicatario, qualora abbia dichiarato che intende avvalersi del subappalto, con l'indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, dovrà provvedere a produrre la relativa richiesta di autorizzazione, corredata dalla necessaria documentazione.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura di legge dall'Amministrazione appaltante.

La partecipazione alla gara implica, da parte dell'impresa, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel bando, nel presente disciplinare di gara, nella documentazione tecnica di appalto, nonché nella vigente normativa in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione universitaria procederà al trattamento dei dati forniti dai concorrenti ai fini della partecipazione al presente appalto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196; la comunicazione e diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

Copia dell'intera documentazione di gara è disponibile in Internet sul sito Web dell'Università degli Studi del Molise (indirizzo http://www.unimol.it) sezione Bandi e Gare. Tutte le future comunicazioni riguardanti lo stato di avanzamento delle procedure di gara, convocazioni per le sedute delle commissioni di gara saranno tempestivamente pubblicate sul sito Web sopra indicato e tale pubblicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

Campobasso, li 16/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Vincenzo LUCCHESE